

## 12.8 - Campo Gravitazionale Terrestre

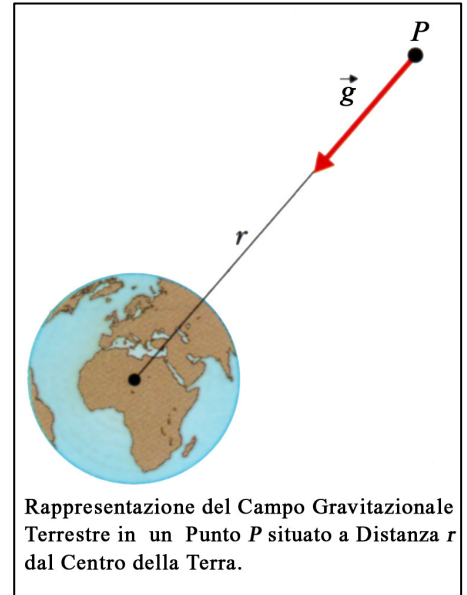
### 12.08.a) Campo Gravitazionale Terrestre

La definizione di *Campo Gravitazionale* di una *Massa Puntiforme* può essere in particolare utilizzata per descrivere il *Campo Gravitazionale Terrestre*.

Indicando con  $M_T$  la *Massa della Terra*, il *Campo Gravitazionale a Distanza  $r$  dal suo Centro*, è diretto verso il *Centro della Terra* e ha intensità:

$$g = G \cdot \frac{M_T}{r^2} \quad ; \quad r \geq R_T$$

Il simbolo “ $g$ ” utilizzato non è casuale; è infatti evidente che il *Campo Gravitazionale Terrestre* coincide in ogni punto con l'*Accelerazione di Gravità* cui è sottoposto ogni *Corpo* in prossimità del *Pianeta Terra*.



### 12.08.b) Campo Gravitazionale sulla Superficie Terrestre

L'*Intensità del Campo Gravitazionale* dipende dalla *Massa della Terra*  $M_T$  e dalla *distanza*, in particolare per  $r = R_T$  (*Raggio Terrestre*) dall'equazione scritta sopra otteniamo l'**Accelerazione di**

**Gravità sulla Superficie della Terra** che indicheremo con:  $g_0 = G \cdot \frac{M_T}{R_T^2}$ .

### 12.08.c) Teorema (Accelerazione di Gravità Terrestre in Funzione della Quota $h$ dal Suolo)

*Pianeta Terra*

$R_T$  : *Raggio Terrestre*

$r$  : *Distanza dal Centro della Terra* ;  $r \geq R_T$

$M_T$  : *Massa della Terra*

$h$  : *Altezza dal Suolo ( Distanza dalla Superficie Terrestre)*

allora, si dimostra che:

$$g = g_0 \cdot \frac{R_T^2}{(R_T + h)^2}$$

#### Dimostrazione

$$\left[ \begin{array}{l} \text{[§12.08(b)] : } g = G \cdot \frac{M_T}{r^2} \\ \text{[§12.08(b)] : } g_0 = G \cdot \frac{M_T}{R_T^2} \end{array} \right] \Rightarrow \frac{g}{g_0} = \frac{\cancel{G} \cdot \frac{M_T}{r^2}}{\cancel{G} \cdot \frac{M_T}{R_T^2}} = \frac{\cancel{M_T} \cdot \frac{R_T^2}{r^2}}{\cancel{M_T} \cdot \frac{R_T^2}{R_T^2}} \Rightarrow g = g_0 \cdot \frac{R_T^2}{r^2} = [r = R_T + h] = \frac{R_T^2}{(R_T + h)^2}$$

Utilizzando tale risultato, si ha che a un'altezza dal *Suolo Terrestre* pari a 100 km,  $g$  diminuisce soltanto di circa  $0,2 \text{ m/s}^2$ . Si comprende pertanto che il motivo per cui l'*Accelerazione di Gravità* per piccoli dislivelli, e in generale per tutte le esperienze di laboratorio, può ritenersi con ottima approssimazione *Costante*.

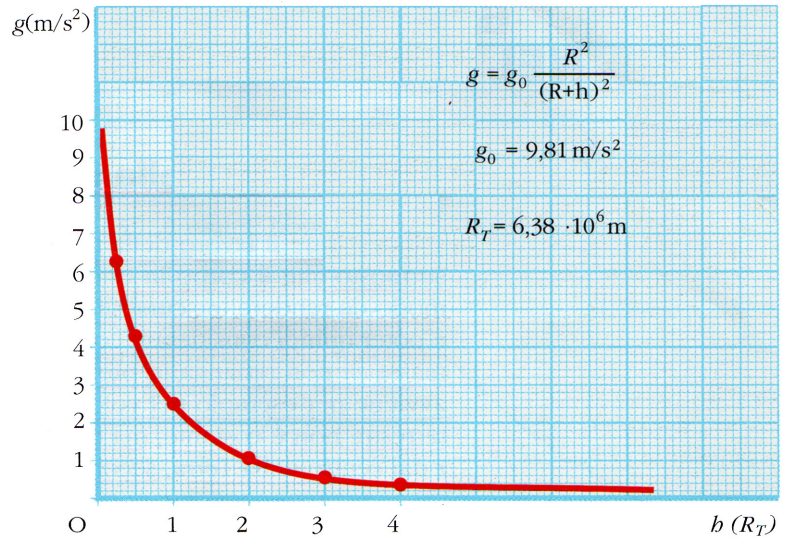
A una *Quota* di 1.000 km dal suolo invece,  $g$  si riduce a  $7,3 \text{ m/s}^2$  e, proporzionalmente, si riduce anche il *Peso del Corpo* in esame. Per esempio risulta che, un corpo di *Massa* 1 kg pesa 9,81 N sulla *Superficie Terrestre*, e 7,3 N a 1.000 km.

In figura è rappresentato l'andamento dell'*Accelerazione di Gravità*  $g$  in *Funzione di*  $h$ , (N.B.: quest'ultima è espressa in *Unità di Raggio Terrestre*). Concludiamo osservando

che, rispetto all'*Intensità del Campo Gravitazionale Terrestre*, dato il piccolo valore della *Costante*  $G$ , in pratica gli *Effetti Gravitazionali* prodotti dai corpi comuni sono trascurabili.

Per esempio, un corpo avente la *massa* di 100 kg genera, in un punto a *Distanza* 1 m, un *Campo Gravitazionale* di *Intensità*  $g = 6,67 \cdot 10^{-9} \text{ m/s}^2 = 7 \cdot 10^{-9} \text{ m/s}^2$ , pari a circa *Sette Decimi di Miliardesimo di*  $g$ , *Accelerazione di Gravità sulla Superficie della Terra*.

La *Forza Gravitazionale* è pari al prodotto della *Massa* (a questi livelli supposta costante), per  $g$ , pertanto, Il grafico della *Forza Gravitazionale* in funzione della *Distanza  $r$  dal Centro della Terra* ha un andamento analogo. Da ciò si deduce che la *Forza Gravitazionale* diminuisce molto rapidamente al crescere della *Distanza*. Questo spiega perché, stando sulla *Terra*, sentiamo molto la sua attrazione e poco quella di altri *Corpi Celesti* come ad esempio *Nettuno* o le *Stelle*.



**ESERCIZIO CONSIGLIATO : ESERCIZIO N° PHYS.I / CF.411.005**